



RELAZIONE DEL PRESIDENTE ALLA 5^A NOTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

La quinta nota di variazione del budget 2025 del CIP prevede un surplus economico di 3 migliaia di euro (nb: nel resto della relazione i dati saranno espressi in migliaia di euro), consentendo di ridurre il deficit economico 2025 da 2.267 a 2.264, data la situazione di partenza, consolidando quindi gli interventi di miglioramento economico già avviati con la 4^a nota.

Il patrimonio netto, pari ad inizio anno a 21.771, si prevede pertanto ammonti a fine anno a 19.508, di cui 721 rappresentato dal fondo di dotazione obbligatorio.

Gli elementi fondamentali della 5^a nota sono stati il conseguimento di risparmi netti di spesa su varie aree di bilancio – preparazione paralimpica, avviamento e promozione, scuola e costi generali, per citare le più significative - per un valore economico cumulato pari a 849, unitamente a maggiori ricavi e proventi centrali per 55, cui va aggiunto il miglioramento della gestione finanziaria e straordinaria per 269, principalmente dovuto alla continuazione dell’attività di analisi e cancellazione dei debiti pregressi. Sono state pertanto liberate risorse economiche per complessivi 1.173, allocate per 1.170 per lo stanziamento stimato dei premi medaglia per i Deaflympics di Tokyo, che si svolgeranno dal 15 al 26 novembre p.v., mentre la restante parte rappresenta il surplus economico generato dalla 5^a nota 2025 e di cui sopra. Va infine menzionato lo stanziamento di 371, riferito ad accordi sottoscritti direttamente dai Comitati Regionali a livello territoriale, appostato sia nel valore che nel costo della produzione, trattandosi di contributi di terzi interamente stanziati per la realizzazione dei progetti a livello locale.

La variazione rispetta la disciplina in materia di contenimento della spesa pubblica prevista dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, commi da 591 a 593, in quanto lo scostamento dal limite previsto per il 2025, pari a 2.684, trova copertura nei maggiori ricavi accertati (fonte bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024) rispetto all'esercizio 2018.

Roma, 28 ottobre 2025

Marco Giunio De Sanctis